

## I sindacati dei trasporti favorevoli al progetto che vale anche 400 posti ([Guarda il servizio](#))

Il partito del "sì" alla filovia conta da ieri altri sostenitori eccellenti ovvero le segreterie provinciali sindacali del settore Trasporti. «Da sempre e purtroppo sempre inascoltati - affermano i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl - abbiamo rivendicato la necessità di attirare nuova utenza sul trasporto collettivo per fronteggiare la concorrenza spietata del trasporto privato e, di conseguenza, l'aumento esponenziale dell'inquinamento atmosferico. La filovia, in questo senso, è un'occasione di sviluppo che potrebbe servire a raggiungere lo scopo se dovesse essere finanziata non solo per il tratto della strada parco La filovia, ma anche sugli altri tracciati previsti. Un progetto importante dal quale dipende, è bene sottolinearlo, il futuro di oltre 400 lavoratori». Un concetto che Maurizio Acerbo (Rifondazione comunista) non contesta del tutto, ma riporta nell'alveo del problema principale ossia l'assenza di una politica complessiva sulla mobilità: «Se Pescara è una delle città più inquinate d'Italia - afferma Acerbo - lo si deve all'assenza di una coraggiosa politica della mobilità e non è certo colpa dei difensori della strada parco. Come abbiamo sempre sostenuto il traffico andrebbe riorganizzato con sensi unici per fluidificare la circolazione e corsie protette per il trasporto pubblico, andrebbero estese le aree pedonalizzate, istituita finalmente la ztl nel quadrilatero del centro e soprattutto ci vorrebbe una rete di piste ciclabili».

